

MUNICIPIO

Lugano, 4 novembre 2010/al
centro inf.: 101.0 / 260.0

ris. mun.: 27/10/2010

Posta A

Onorevoli Signori
- Michele Bertini
- Giovanni Bolzani
- Giordano Macchi

Rispettivi indirizzi

Oggetto: interrogazione no. 287 - "Coordinazione, priorità, razionalità e risparmi nell'organizzazione dei cantieri a Lugano"

Onorevoli Signori,

in riferimento alla Vostra interrogazione citata in oggetto, del 13 settembre scorso, Vi informiamo che il Municipio di Lugano, preso atto nel corso della sua seduta del 27 ottobre 2010 delle indicazioni fornite da parte dei propri Servizi preposti, risponde di seguito puntualmente alle domande poste.

1. Esiste un organo preposto nell'amministrazione, che razionalizza e pianifica i cantieri tra i vari dicasteri? (Non dimenticando la polizia per la segnaletica).

Per dare inizio ad un cantiere che prevede interventi su superfici aperte al pubblico transito (strade, parchi giochi, piazze, ecc.) si deve rispettare una procedura precisa che è gestita dal Dicastero del Territorio - Sezione Genio Civile, in particolare dall'Ufficio "Coordinamento".

Gli scopi e le necessità del coordinamento possono essere così riassunti: conoscere, valutare, comparare, ordinare e registrare tutti gli interventi costruttivi che vanno a modificare l'utilizzo del suolo e del sottosuolo manomettendo le superfici aperte al pubblico transito, siano esse di proprietà della Città, del Cantone o private, verificandone il rispetto delle disposizioni comunali, SIA e VSS.

Tutte le entità pubbliche o private che per necessità propria od altrui vanno a "manomettere" le superfici aperte al libero transito sono soggette all'obbligo di richiedere l'approvazione di fattibilità al Municipio.

Citiamo ad esempio le seguenti aziende, AIL, Swisscom, Cablecom, SGA, TPL, Strade Cantionali, Consorzi, progettisti ed imprese come pure i servizi della Città, vedi DT Sezione Genio Civile, Pianificazione, Edilizia Pubblica, DSU Sezione Strade, Servizi Tecnici, Verde Pubblico come pure Stabilimenti Comunali, Cassa Pensioni, Polizia traffico (semafori e segnaletica).

Non è soggetta a richiedere nessuna autorizzazione la Polizia quando si tratta di opere di manutenzione, in particolare il ritinteggio della segnaletica orizzontale.

La richiesta d'intervento, dopo essere stata approvata dal Municipio, ritorna all'Ufficio Coordinamento. Chi richiede l'intervento deve premunirsi, 10 giorni prima dell'inizio del cantiere, di ottenere l'approvazione della Polizia Città di Lugano che verificate le condizioni logistiche ed eventuali concomitanze, autorizza l'apertura del cantiere approvando tempi e modalità.

Copia dell'autorizzazione viene poi trasmessa all'Ufficio coordinamento, al DSU Sezione Strade (se del caso anche a Polizia Cantonale e Centri di manutenzione del Cantone).

Sfuggono da questo iter i casi definiti "urgenza"; si tratta soprattutto di interventi da eseguirsi immediatamente per eliminare situazioni pericolose o garantire l'erogazione dei servizi primari che vengono comunque registrati e catalogati come eventi già avvenuti.

2. Esiste un piano con fissazione delle priorità e coordinamento degli interventi nei singoli quartieri?

Fra gli scopi dell'ufficio Coordinamento figura anche quello di registrare tutti gli interventi annunciati, cioè da pianificare nel tempo, dai vari enti promuovendo la definizione di priorità per allestire il piano annuale di coordinamento dei cantieri estesi.

Questa pianificazione oggi giorno è particolarmente sollecitata; siamo confrontati ad innumerevoli richieste con tempistiche già definite. Non le si possono quindi pianificare una di seguito all'altra, le si devono purtroppo sovrapporre per garantire la messa in esercizio di determinati impianti entro i termini prestabiliti (vedi le opere inerenti alla Fase A del Piano della Viabilità del Polo entro l'apertura della Galleria Vedeggio-Cassarate oppure le condotte per il raffreddamento del nuovo Centro di Calcolo). Si tratta di cantieri importanti che in questo periodo si cerca di gestire con quelli ordinari legati agli investimenti in corso, che prevalentemente si svolgono nei quartieri periferici, e con le urgenze che purtroppo nella maggior parte dei casi sono situati in punti strategici, cioè negli incroci stradali, che perciò incidono sulla normale viabilità.

3. Quali sono i vantaggi di raffreddare il centro di calcolo con acqua del lago? Non vi erano altre possibilità di recuperare acqua senza necessariamente attingere a quella del Ceresio, evitando gli scavi e le pose di tubi previste per questo scopo?

In termini quantitativi le necessità di raffreddamento del nuovo Centro di Calcolo sono molto importanti; si parla di un fabbisogno d'acqua, a pieno regime, di ca. 720 l/s suddivisi per le necessità del Centro di Calcolo (ca. 420 l/s) e a disposizione delle AIL SA (ca. 300 l/s) (velocità dell'acqua all'interno delle condotte ca. 1,5 m/s).

Uno dei criteri determinanti che hanno spinto il Politecnico Federale a voler insediare il nuovo CSCS a Cornaredo è appunto la disponibilità dell'acqua di raffreddamento del lago che garantisce il suo utilizzo ad una temperatura costante di 6,5 °C per tutto l'anno, la captazione è posta a 45 m di profondità. Si tratta quindi del miglior sistema di raffreddamento.

L'acqua restituita al lago dopo il suo utilizzo avrà una temperatura variabile fra i 16 e i 24 °C; sarà reimpressa ad una profondità di ca. 13 m, il che corrisponde al punto di stratificazione del lago.

Prima del ritorno a lago l'acqua sarà "turbinata" per recuperare energia elettrica da inserire nella rete esistente.

Non sono state trovate soluzioni alternativa all'acqua del lago; ci si è premuniti di garantire che l'acqua utilizzata venga restituita al lago entro parametri accettabili dal profilo ambientale.

La posa delle condotte di andata e ritorno avviene parallelamente alle opere previste dal Piano della Viabilità del Polo in via Ciani. Si tratta di un intervento coordinato che cerca di sfruttare e razionalizzare le opere. In alcuni punti, infatti, i due interventi sono paralleli, in altri invece si trovano sulle sponde opposte del Cassarate. Le opere, così come si stanno eseguendo, sono state coordinate e definite con le procedure espone ai punti precedenti; entrambi i cantieri, che ricordiamo devono essere portati a termine entro la fine del 2011, sono stati sottoposti alla procedura di "coordinamento".

In alcuni tratti lungo il Cassarate, la posa delle condotte di raffreddamento, è pure l'occasione per iniziare la sistemazione del futuro percorso ciclabile e pedonale previsto lungo l'argine del fiume, allargando già da oggi il percorso esistente.

4. Si è già ventilata a livello di MM la possibilità di riutilizzare l'acqua, che dopo aver raffreddato i macchinari del centro di calcolo, risulterà calda. Come si sta attuando questo principio nel concreto?

È evidente che lo sfruttamento del calore residuo prodotto dal Centro di Calcolo è un obiettivo condiviso e perseguito. Il semplice smaltimento del calore nel lago non costituisce infatti una soluzione che può essere considerata soddisfacente e definitiva.

I tempi di realizzazione del Centro di Calcolo sono molto ristretti; se ne prevede, come già accennato, l'inaugurazione entro l'inizio del 2012. Questo non ha consentito di predisporre da subito una rete di teleriscaldamento o di un'altra infrastruttura di sfruttamento del calore, anche perchè si tratta di impianti di una certa complessità che devono essere concepiti e progettati con cura.

Si sono tuttavia già sin d'ora predisposti dei punti di raccordo alle condotte, dai quali sarà possibile in futuro attingere, per sfruttare il calore residuo, mediante una rete di teleriscaldamento progettata ad hoc per ogni richiedente.

I punti di prelievo previsti oggi sono posti in corrispondenza dell'Ospedale Italiano, del Campus Universitario, delle Scuole della Gerra, dello Stadio e presso la zona campo Marzio.

Ci è grata l'occasione per porgerVi, Onorevoli Signori, l'espressione dei nostri migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

Il Segretario:

Arch. dipl. ETH G. Giudici

lic. jur. M. Delorenzi

C.p.c.:

. Consiglio Comunale

- . Municipio
- . Segretario Generale
- . Direttore Operativo
- . Dicastero del Territorio: Pianificazione